

Non avranno tecnici nel nuovo Osservatorio. Saitta: «È un'autoesclusione, no alla consueta tattica dilatoria»

# Tav, la bassa Valsusa sta fuori

*Contro il supertreno anche due sindaci del Pd: Avigliana e Bussoleno*

PAOLO GRISERI

I SINDACI della bassa valle di Susa, con poche eccezioni, rinunciano a indicare i tecnici nel nuovo Osservatorio e dichiarano, in un documento, la loro «netta contrarietà» alla Tav. Il testo viene firmato da 18 primi cittadini. Una minoranza sui 43 che guidano i comuni della Comunità ma una minoranza assai significativa perché 11 dei 18 firmatari governano le amministrazioni della bassa valle, quelle interessate ai tracciati. Commenta Antonio Saitta: «I sindaci della bassa valle avevano accettato, 24 ore prima, di firmare l'adesione all'Osservatorio. Solo dopo hanno deciso di autoescludersi dall'organismo». Clamoroso il caso di due sindaci del Pd (Carla Mattioli di Avigliana e Anna Allasio di Bussoleno) pubblicamente schierati contro il supertreno.

SEGUE A PAGINA III